



Il Cappellano Militare

MESSAGGIO DI NATALE AL PERSONALE MILITARE

Una semplice parola di augurio in questo avvicinarsi delle feste natalizie.

Per i cristiani una festa dal grande significato che ci riporta a fermarci a guardare con gli occhi della fede quella grotta di Betlemme dove sembra che la povertà dove nasce Gesù, al mondo di oggi non dica più nulla perché più grandi povertà ci sono attorno a noi: quella della guerra quella di bambini non nati quella dello sfruttamento e degli busi dei bambini quello della mancanza di cibo e di acqua ... e potremmo continuare il lungo elenco ma questa povertà che oggi non dice più nulla, quella di una greppia con della paglia e degli animali che scaldano, riportandoci a un passato ormai a noi quasi sconosciuto, però ci fa fermare a riflettere ricordano che quella umile famiglia se pur povera aveva un ingrediente che oggi a molti manca e che impoverisce la nostra vita e la nostra società: la mancanza di una famiglia degli affetti di due genitori che insieme vivono educano e crescono. Povero di tutto Gesù ma non dell'amore e oggi in questo nostro modo che ha più pretese che doveri dove l'amore è fluttuante e alla ricerca di una libertà di azione perdendo di senso e di valore, possiate recuperarlo e alimentarlo sempre di più perché è quell'elemento indispensabile che scalda il cuore e che rende bella la nostra vita, quindi vi auguro che il Natale di Gesù riporti e ravvivi l'amore per le vostre famiglie.

Per chi tra noi non è credente o scettico dico che comunque saranno gironi di festa per tutti giorni che le tradizioni popolari e locali commerciali e non hanno trasformato in un tempo bello di poesia e di armonia, di pace e serenità colorati da addobbi e ritrovi tra persone che simano e chi si vogliono bene, pertanto vi auguro di trascorrerli in serenità e armonia gustando dalle tradizioni il bello della vita. *Charles Dickens* scriveva nel suo "Canto di Natale": *"Ho sempre pensato al Natale come ad un bel momento. Un momento gentile, caritatevole, piacevole e dedicato al perdono. L'unico momento che conosco, nel lungo anno, in cui gli uomini e le donne sembrano aprire consensualmente e liberamente i loro cuori, solitamente chiusi"*.

A tutti quindi il mio augurio più sincero perché ogni uomo e donna (dell'Aeronautica della Direzione Marittima Capitaneria di Porto Guardia Costiera, dell'Esercito) con le vostre rispettive famiglie possiate ricercare sempre in giornate come queste il vero spirito della pace che tutti desideriamo, della serenità che tutti vogliamo vivere, dell'amore di cui tutti abbiamo bisogno ed essere voi i primi a infondere questi doni, sia questo il più bel regalo che ci scambiamo. Buon Natale a tutti.